

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Denominazione del Corso di Studio: Giurisprudenza (cod. off 1324927)

Classe: LMG/01

Sede: Bari

Gruppo di Riesame:

Prof. V.S. Leccese (Presidente Consiglio d'interclasse dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza) – Responsabile del riesame

Prof.ssa M. Calamo Specchia (Docente del Cds; delegata progetto LLP-ERASMUS dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa I. Canfora (Docente del Cds)

Dott. E. Cardinale (Delegato ai tirocini e all'orientamento in uscita dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa M. Castellaneta (Docente del CdS; delegata all'internazionalizzazione e ai rapporti con gli ordini professionali per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa A. Damato (Docente del Cds)

Prof.ssa I. Martucci (Docente del CdS; delegata all'orientamento in entrata dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Dott.ssa C. Spinelli (Docente del CdS; delegata alle problematiche della disabilità per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof. A. Torre (Docente del Cds; direttore del Seminario giuridico)

Dott. G. Accettura (Tecnico amministrativo; delegato gestione S3 per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Sig.ra G. Latagliata (Tecnico amministrativo; delegato amministrativo orientamento in uscita e tirocini; segreteria di dipartimento e assistenza agli organi)

Sig. F. Celentano (Studente)

Sig. O. Masi (Studente)

Sig. F. Petruzzella (Studente)

Sig.ra R. Valentini (Studentessa)

Sig. G. Vulcano (Studente)

Nota sulla composizione del gruppo: a seguito della riunione d'Ateneo sul riesame tenutasi l'11 febbraio 2013, in considerazione dei tempi originariamente previsti per il completamento dei lavori ed al fine di garantire l'immediata operatività – sia pure in via di prima istruttoria – del gruppo di riesame, la componente docente e amministrativa è stata inizialmente individuata su iniziativa del Direttore del Dipartimento, Prof. M. Di Rienzo, e del Presidente del Consiglio d'interclasse, garantendo la presenza di coloro che svolgono ruoli ritenuti rilevanti ai fini di una tempestiva redazione del Rapporto. Al contempo, si è provveduto a convocare (per il 13 febbraio 2013) i rappresentanti degli studenti neo-eletti in seno al Consiglio di Dipartimento (non essendo ancora formalizzati i nominativi degli eletti nel Cons. d'Interclasse) e i rappresentanti degli studenti che partecipavano, fino allo scorso A.A., al Consiglio d'interclasse, i quali – d'intesa tra loro – hanno proposto i nominativi degli studenti componenti del gruppo. Tutte le designazioni sono poi state formalizzate con delibere del Consiglio d'Interclasse e del Consiglio di Dipartimento, nelle sedute del 18 febbraio, nel corso delle quali si è anche provveduto a completare la composizione del gruppo, attribuendo ad esso il compito di elaborare i Rapporti relativi ai quattro CdS attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono stati inoltre consultati, per l'arricchimento delle informazioni, ivi comprese quelle relative alle iniziative correttive intraprese nei precedenti Aa.Aa., il Direttore del Dipartimento (già Preside di facoltà), i responsabili della segreteria studenti di Giurisprudenza e della segreteria della ex presidenza di Facoltà,

nonché, sia nel corso di un apposito incontro sia per il tramite degli studenti presenti nel gruppo di riesame, i rappresentanti degli studenti che avevano fatto parte del consiglio d'interclasse nel triennio di riferimento del riesame.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11 febbraio 2013 (ore 17–20). Riunione delle componenti docente e t.a. per l'analisi della scheda e delle indicazioni ad essa relativa; per la ripartizione dei compiti tra sottogruppi, costituiti tenendo conto della suddivisione del Rapporto di riesame in tre sezioni; per l'organizzazione dei successivi lavori, al fine di assicurare celerità e approfondimento nell'elaborazione, ma garantendo la collegialità di tutte le scelte compiute.

13 febbraio 2013 (ore 11–13,30). Riunione con i rappresentanti degli studenti neo-eletti nel Cons. di Dipartimento e con gli studenti che partecipavano, fino allo scorso A.A., al Consiglio d'interclasse, per la presentazione della scheda del riesame e delle indicazioni ad essa relative; per la raccolta e la discussione di primi elementi utili ai fini della compilazione della scheda (specie per quanto attiene alla sez. A2); per la determinazione delle modalità di individuazione dei nominativi degli studenti componenti del gruppo.

18 febbraio 2013 (ore 10–13,30). Integrazione del gruppo di riesame con gli studenti individuati di comune intesa tra le rappresentanze studentesche e loro ripartizione nei sottogruppi di lavoro. Presa d'atto della necessità di una delibera dei Consigli che stabilisca, nelle riunioni fissate per il pomeriggio, la composizione definitiva del gruppo di riesame. Discussione delle prime acquisizioni derivanti dai lavori dei sottogruppi e riprogrammazione dei lavori alla luce del sopraggiunto rinvio della scadenza per la presentazione del Rapporto di riesame.

19 febbraio 2013 (ore 11–13,30). Riunione del Presidente del Cons. d'Interclasse con i nuovi componenti del gruppo individuati dai Consigli del 18 febbraio e loro integrazione nei diversi sottogruppi di lavoro.

28 febbraio 2013 (ore 11–13,30). Riunione di tutti i componenti del gruppo di riesame, per la definitiva approvazione del testo del Rapporto da sottoporre al Consiglio d'Interclasse e al Consiglio di Dipartimento.

Nota sui lavori del gruppo di riesame: oltre alle illustrate riunioni, si sono svolti numerosi incontri tra i componenti dei sottogruppi di lavoro, i cui esiti sono stati costantemente diffusi e discussi via *e-mail* tra tutti i componenti del gruppo di riesame, in modo da assicurare condivisione e collegialità non solo nelle decisioni finali, ma anche nella progressiva elaborazione del testo del Rapporto.

Il Rapporto di riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio d'Interclasse e nel Consiglio di Dipartimento tenutisi il **4 marzo 2013**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il 4 marzo 2013, nel Consiglio d'interclasse dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 all'o.d.g., si è discusso del Rapporto di riesame 2013. Il Presidente, prof. V.S. Leccese, in qualità di Responsabile del riesame per i quattro corsi di studio, ha esposto ai presenti i risultati dell'attività del gruppo. I quattro Rapporti sono stati discussi singolarmente e dettagliatamente. Nel corso del dibattito, sono state apportate marginali correzioni ai singoli Rapporti, trascritte seduta stante. Al termine della discussione, il Presidente ha sottoposto al Consiglio il testo definitivo dei Rapporti di riesame, che vengono approvati all'unanimità. Il dispositivo è stato approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Nella stessa giornata del 4 marzo, i Rapporti sono stati altresì approvati, nella veste risultante dalla discussione compiuta nel Consiglio d'Interclasse, dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 2 all'o.d.g.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Dall'analisi dei dati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it (v. All. a1) emerge che nei tre a.a. considerati il n. degli **immatricolati** si mantiene stabile. Il numero degli **iscritti** al primo anno di ciascuno dei tre a.a. considerati, aumenta del 5,3% tra il 2009-10 e il 2010-11 e diminuisce del 2,7% nel 2011-12. Tra il I e il II anno di corso, il tasso di abbandono è del 27,5%, inferiore rispetto al 35,3% relativo all'intero Ateneo. Basso il tasso di inattività (2,5%), poiché il 90,4% degli iscritti al II anno acquisisce oltre 20 CFU e, in particolare, il rapporto tra CFU conseguiti ed iscritti per anno solare registra un trend positivo passando dal 34,7 nell'A.A. 2009-10, al 36,5 nell'ultimo A.A. (in cui su 5547 iscritti risulta fuori corso il 27,3%). Gli iscritti provengono specie dalla Puglia, con un peso dei provenienti dalla Provincia di Bari più alto rispetto a quelli del capoluogo; si registra, nell'intero periodo, un andamento negativo per i provenienti dall'intera provincia di Bari, compensato da quello positivo dei provenienti dalle altre province pugliesi e da altre Regioni italiane. La componente dei provenienti da Licei è la più ampia, modesta quella dei provenienti da Istituti tecnici, trascurabile quella di coloro che provengono da Istituti Professionali.

L'**orientamento in ingresso** è trasversale per tutti i corsi (v., nel 2010-11 il progetto *il Ponte*, promosso dal MIUR e, da questo A.A., il progetto del Liceo Classico Orazio Flacco, in convenzione con l'Ateneo). Nel triennio, il Dipartimento ha anche partecipato al progetto ISOMERI (nel 2012-13, a fronte di 260 iscritti al test riservato agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari e che hanno superato la prova, 194 hanno scelto un CdS dell'Ateneo barese; di questi 127, pari al 65,5%, si sono iscritti a uno dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza). Dall'A.A.2009-10, il Dipartimento organizza un corso di orientamento in 10 seminari sul tema "Costituzione e diritto", in convenzione con Istituti d'Istruzione Secondaria. Coloro che superano la prova finale e si iscrivono a uno dei CDS del Dipartimento acquisiscono 3CFU, spendibili in attività a scelta libera.

Nel triennio, si rileva un elevato tasso di partecipazione ai **test di valutazione**, obbligatori ma non selettivi, per la verifica dei saperi essenziali. Risultano iscritti ai corsi di studio che costituiscono l'offerta formativa la maggioranza degli idonei, ma è abbastanza alto anche il numero dei non idonei.

Punti di forza. Nel triennio gli iscritti hanno un buon tasso di attività e superano gli esami con una media del 26,3. Il numero dei laureati risulta stabile.

Criticità. Dall'analisi dei dati risulta un numero di fuori corso che nell'intero arco temporale tocca in media il 25%.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Per cercare di ridurre il numero di fuori corso iscritti al CDS in oggetto, si adatterà lo stesso progetto di recupero già in esecuzione per gli iscritti fuori corso alla laurea quadriennale (ad esaurimento) in Giurisprudenza.

Per tutte le attività di orientamento vi è buona corrispondenza tra partecipanti e iscritti, ma ci si propone di intensificare l'azione.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

L'analisi si giova di questionari somministrati agli studenti (v. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>), di informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e dai componenti del gruppo di riesame, in considerazione dei loro ruoli, nonché di segnalazioni giunte alla segreteria studenti e alla presidenza del consiglio di interclasse (costantemente impegnate, in raccordo con la commissione didattica e con le rappresentanze studentesche, nella soluzione di problemi posti anche da singoli).

La tendenza del triennio 2008/09-2010/11 denota un miglioramento delle valutazioni espresse nei questionari, annualmente sottoposte all'attenzione dei singoli docenti affinché possano rilevare le osservazioni espresse sui propri insegnamenti. Punti di eccellenza o molto soddisfacenti riguardano tutti gli aspetti essenziali dell'attività didattica: contenuto insegnamenti e loro utilità, adeguatezza materiale didattico, rispondenza al programma dei temi affrontati, chiarezza lezioni, interesse suscitato e stimolo alla partecipazione, soddisfazione per gli insegnamenti e utilità lezioni per il superamento dell'esame, rispetto del calendario lezioni, possibilità di frequenza dei corsi dello stesso A.A. Pertanto, gli obiettivi di formazione ottimale degli studenti possono ritenersi pienamente raggiunti.

Dalle altre fonti citate in apertura emergono ulteriori punti di forza, frutto anche di interventi correttivi apportati a seguito delle segnalazioni degli studenti, quali l'abolizione del salto d'appello; il calendario didattico che permette agli studenti di sfruttare ogni appello disponibile; il cospicuo numero di accordi con Università straniere nel quadro del progetto Erasmus e il costante flusso di studenti nel medesimo progetto, con un'impennata nel corrente A.A.; l'elevato livello qualitativo del patrimonio bibliografico e di banche-dati disponibile presso la biblioteca centrale e delle competenze del personale in campo biblioteconomico e gestionale; l'ingente patrimonio bibliografico, di molte biblioteche degli ex Dipartimenti (in taluni casi di levatura internazionale), in attesa di ulteriore valorizzazione

Per quanto concerne le criticità, le risposte ai questionari evidenziano soprattutto il ridotto utilizzo di diapositive, il ridotto incoraggiamento a sostenere verifiche intermedie e altre alternative; il limitato utilizzo della posta elettronica come mezzo di contatto con gli studenti (dato peraltro compensato da quello molto elevato relativo alla presenza dei docenti negli orari ricevimento), l'insufficienza dei posti a sedere nelle biblioteche (ma i dati AlmaLaurea segnalano una valutazione positiva delle biblioteche dal 79,7% degli intervistati). Ulteriori criticità emergenti dagli altri strumenti di rilevazione concernono soprattutto la difficoltà di accesso ad informazioni certe e ben reperibili sul corso di studi (cambi corso, propedeuticità, punteggio laurea, procedure di trasferimento tra corsi di studio).

c - AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c

E' indispensabile garantire ampia accessibilità alle informazioni sul corso di studi, mediante: redazione di un testo organico - ma suddiviso per ciascun corso - che raccolga le norme che disciplinano l'esperienza universitaria dello studente; riattivazione delle postazioni fisse dedicate presso il Dipartimento (Totem); riorganizzazione del sito di dipartimento in termini di visibilità e funzionalità, al fine di garantirne la massima fruibilità e la trasparenza delle informazioni attinenti la didattica, creando una sezione appositamente dedicata al corso.

Un secondo ambito di intervento concernerà la sensibilizzazione dei docenti a ricorrere più ampiamente a lucidi, diapositive ecc. che illustrino il materiale normativo ed a far ricorso a diapositive esplicative della

trattazione orale, compatibilmente con l'opportunità di schematizzare un ragionamento giuridico complesso e, ove lo ritengano opportuno, a ricorrere a prove scritte nel corso delle lezioni o dei seminari (in questo modo abituando altresì gli studenti, prima della redazione della tesi di laurea, a scrivere su temi giuridici) delle quali tener conto ai fini dell'esame.

Infine, benché la commissione didattica abbia svolto una capillare opera di raccolta, analisi e proposta sulle questioni poste dalle rappresentanze studentesche o da singoli, ci si ripromette di procedere ad un più ampio e costante utilizzo degli esiti dei questionari all'interno della costituenda commissione paritetica e degli altri organi.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Per l'analisi della condizione occupazionale dei laureati del corso di laurea magistrale a ciclo unico sono stati consultati i dati forniti da Almalaurea che però non risultano disaggregati tra i due CdS della LMG/01 attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Nel rinviare maggiori approfondimenti alle ricostruzioni dell'All. b1, sulla scorta dell'analisi complessiva dei dati è possibile tracciare la seguente sintesi.

a) Si afferma una netta tendenza dei laureati ad orientarsi sempre più verso settori economici diversi da quelli di tradizionale sbocco della Laurea in giurisprudenza, quali la magistratura e le professioni liberali di avvocato o notaio. Oltre il 60% degli occupati ad un anno dalla laurea (a tre anni la percentuale arriva all'82,50%) lavora nel settore privato a fronte del 37% nel pubblico. Il 25,8% del collettivo selezionato lavora, a fronte del 54,8% che non lavora ma cerca lavoro.

b) Si afferma una tendenza sempre maggiore (anche nel triennio dalla laurea) a proseguire gli studi per ottenere maggiori e più specifiche competenze; invero, le competenze acquisite con il conseguimento della laurea non rappresentano elemento essenziale per l'esercizio dell'attività lavorativa. Tuttavia, l'80% del collettivo selezionato nel 2011 ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea soprattutto con riguardo alle competenze professionali. Inoltre, circa il 70% del collettivo ritiene che la laurea abbia efficacia per il lavoro svolto. Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro, su un collettivo molto limitato, è di circa 8 mesi nel 2011 a fronte di 4,9 mesi nel 2010.

E' presente all'interno dell'organizzazione dell'Ateneo un ufficio di Job Placement centralizzato che si occupa di ogni laureato dell'Università barese. Inoltre, da un anno è presente nel neo Dipartimento di Giurisprudenza un delegato al Job Placement; tuttavia, sono ancora in via di implementazione i processi di raccordo tra tale ufficio centrale e il delegato del Dipartimento al fine di costruire percorsi di accompagnamento al lavoro specifici per i laureati dei CdS oggetto del riesame.

Per agevolare l'inserimento lavorativo il Dipartimento ha stipulato diverse convenzioni con enti pubblici ed aziende private al fine di attivare tirocini sia per i neo laureati, sia per i laureandi (si veda lo schema riassuntivo nell'All. b2).

Tuttavia, i dati forniti dalla segreteria del Dipartimento e dagli Uffici dell'Ateneo non sono disaggregati per CdS. In ogni caso, le informazioni inerenti al *placement* e alle modalità di accesso alle attività di tirocinio non sono ancora facilmente accessibili e, nel contempo, emerge l'esigenza di ottenere adeguate relazioni (feed-back) sull'attività svolta dai tirocinanti/stagisti presso l'ente ospitante e sull'esito occupazionale.

Per favorire la conoscenza di nuove opportunità lavorative, nel 2011, si è tenuta una giornata dedicata alla carriera internazionali alla quale hanno partecipato numerosi studenti.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Saranno realizzati progetti specifici di accompagnamento al lavoro per il tramite dell'aggiornamento del sito web del dipartimento, che offrirà tutte le informazioni relative all'orientamento al lavoro nonché all'accesso ai tirocini e *stages* con enti ed aziende convenzionate. Saranno realizzati in via strutturale percorsi formativi/divulgativi attraverso incontri con rappresentanti dei settori delle attività economiche nei quali è richiesta la specifica preparazione giuridica elargita dal CdS. Con riferimento all'attività di tirocinio saranno aggiornati i moduli di convenzione, affinché sia previsto un obbligo in capo all'ente ospitante ed al tirocinante/stagista di relazionare durante ed alla fine di tale esperienza su moduli predisposti dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Inoltre:

- saranno raccolte le disponibilità ad ospitare tirocini e *stages* in via strutturale al fine di creare una banca dati anche con riferimento ai profili dell'attività che potrà essere svolta;
- si completerà la stipula delle convenzioni con ordini professionali per l'attività di tirocinio da svolgersi durante il corso di studi.

All. a1 - LMG: Studenti in ingresso per provenienza geografica, tipo e voto di diploma (attrattività)			
	A.A. 2009/2010	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012
Immatricolati al primo o ad anni successivi	1053	1106	1060
Iscritti al primo anno	1045	1100	1070
Iscritti residenti a Bari	193	204	163
Iscritti residenti in un altro comune della Provincia di Bari	625	473	475
Iscritti residenti in un'altra Provincia della Regione Puglia	148	352	343
Iscritti residenti in altre Regioni italiane	77	71	87
Iscritti con residenza all'estero	2	0	2
Iscritti con maturità liceale	823	889	850
Iscritti con maturità tecnica	191	166	191
Iscritti con maturità professionale	19	35	24
Iscritti con altro titolo	12	10	5
Iscritti con voto di maturità <80	586	594	549
Iscritti con voto di maturità 80-99	355	386	412
Iscritti con voto di maturità 100-100L	92	118	106
Iscritti con voto di maturità non indicato	12	2	3
Percorsi di studio degli studenti iscritti (esiti didattici)			
Iscritti	5365	5598	5547
di cui fuori corso %	21,1	24,7	27,3
Passaggi in entrata	116	106	90
Trasferimenti in entrata	34	37	35
Passaggi in uscita	124	140	121
Trasferimenti in uscita	13	10	7
Abbandoni (rinunce espresse)	379	372	228
Tasso di abbandono del CDS tra 1° e 2° anno %		27,5	
Rapp. CFU (anno solare) / Iscritti nel a.s.	34,7 (2009)	34,1 (2010)	36,5 (2011)
Media voti esami (anno solare)	26,3 (2009)	26,4 (2010)	26,3 (2011)
Gli studenti in uscita (laureabilità)			
Laureati in corso (anno solare)	267 (2009)	148 (2010)	159 (2011)
Laureati fuori corso (anno solare)	164 (2009)	232 (2010)	273 (2011)
Voto di laurea <100 (anno solare)	39 (2009)	47 (2010)	73 (2011)
Voto di laurea tra 100 e 109 (anno solare)	161 (2009)	125 (2010)	162 (2011)
Voto di laurea 110-110L (anno solare)	231 (2009)	208 (2010)	197 (2011)

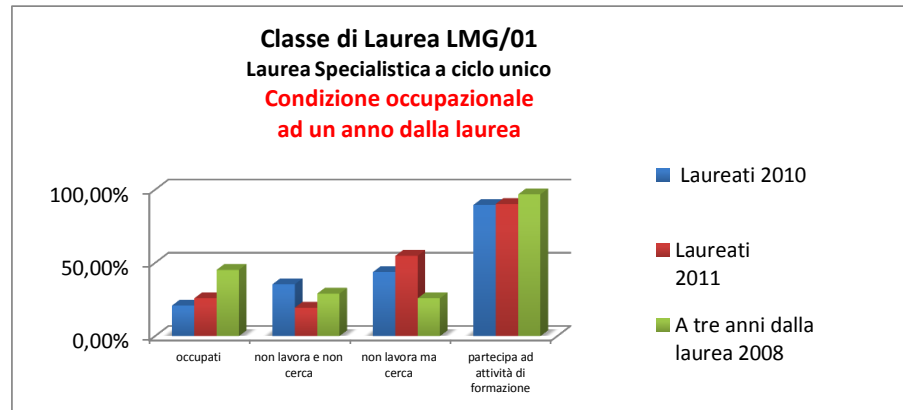
**Classe di Laurea LMG/01
Laurea Specialistica a ciclo unico**

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

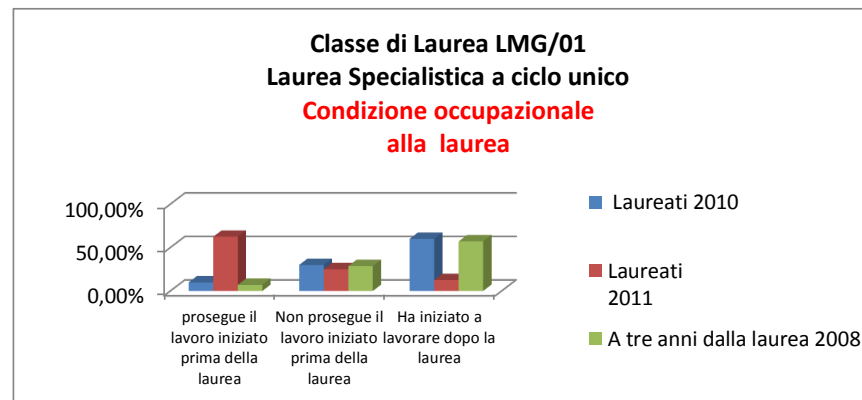
b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI – ALLEGATO b1

Occupazione ad un anno dalla laurea	Laureati 2010	Laureati 2011	A tre anni dalla laurea 2008
occupati	20,80%	25,8%	45,20%
non lavora e non cerca	35,40%	19,40%	29,00%
non lavora ma cerca	43,80%	54,80%	25,80%
partecipa ad attività di formazione	89,60%	90,30%	96,80%

oltre il 90% della quota è impegnata in un corso universitario/praticantato



Analisi degli occupati	Laureati 2010	Laureati 2011	A tre anni dalla laurea 2008
prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	10,00%	62,50%	7,10%
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	30,00%	25,00%	28,60%
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	60,00%	12,50%	57,10%

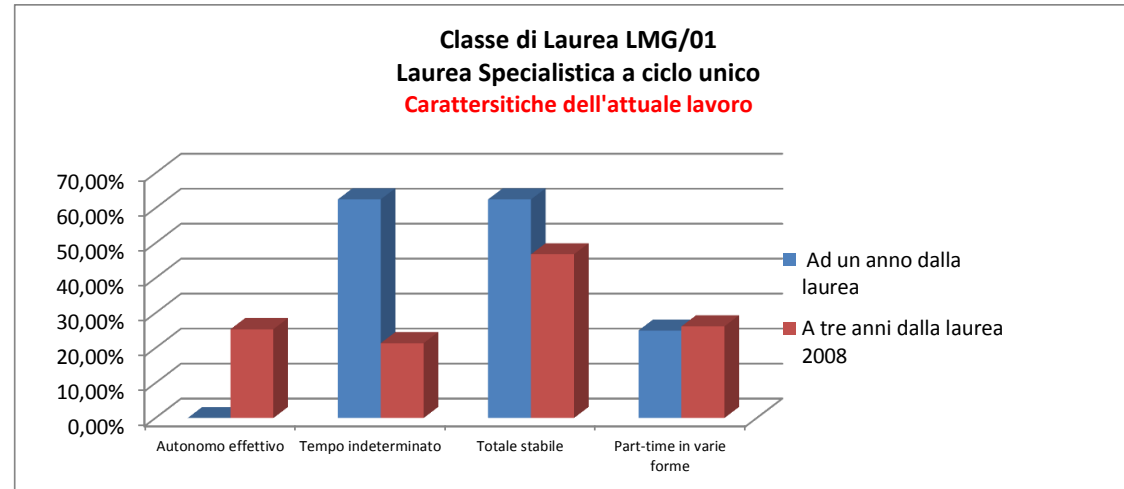


**Classe di Laurea LMG/01
Laurea Specialistica a ciclo unico**

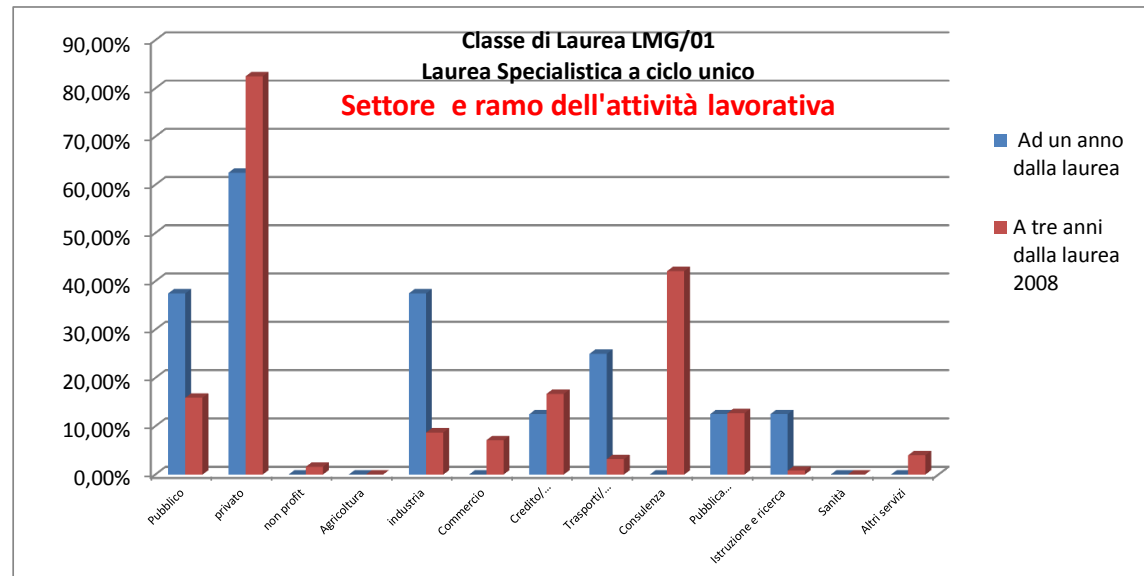
A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI – ALLEGATO b1

Caratteristiche dell'attuale lavoro (campione di 8 occupati)	Ad un anno dalla laurea	A tre anni dalla laurea 2008
Autonomo effettivo	0,00%	25,40%
Tempo indeterminato	62,50%	21,40%
Totale stabile	62,50%	46,80%
Part-time in varie forme	25,00%	26,20%



Caratteristiche dell'azienda	Ad un anno dalla laurea	A tre anni dalla laurea 2008
Pubblico	37,50%	15,90%
privato	62,50%	82,50%
non profit	0,00%	1,60%
Agricoltura	0,00%	0,00%
industria	37,50%	8,70%
Commercio	0,00%	7,10%
Credito/assicurazioni	12,50%	16,70%
Trasporti/pubblicità/comunicazioni	25,00%	3,20%
Consulenza	0,00%	42,10%
Pubblica amministrazione/forze armate	12,50%	12,70%
Istruzione e ricerca	12,50%	0,80%
Sanità	0,00%	0,00%
Altri servizi	0,00%	4,00%



Classe di Laurea LMG/01
Laurea Specialistica a ciclo unico

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI – **ALLEGATO b1**

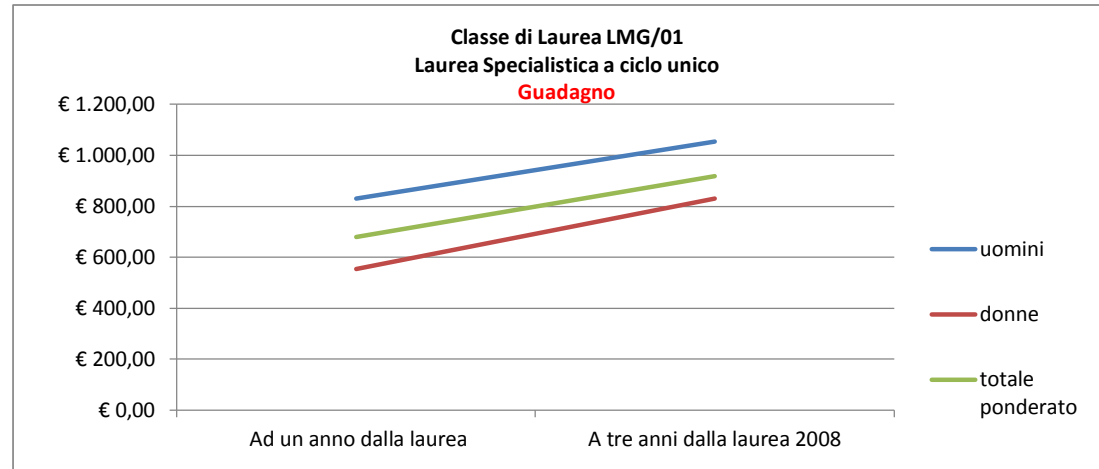
Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro			
		Ad un anno dalla laurea	A tre anni dalla laurea 2008
Miglioramento nel lavoro dovuto alla laurea	Miglioramento	80,00%	28,60%
	Economico	0,00%	12,50%
	posizione lavorativa	0,00%	50,00%
	mansioni svolte	25,00%	12,50%
	competenze professionali	75,00%	25,00%
Utilizzo delle competenze acquisite con laurea	utilizzo elevato	37,50%	50,00%
	utilizzo ridotto	37,50%	31,00%
	per niente	25,00%	18,30%
Richiesta della laurea per attività lavorativa	richiesta per legge	12,50%	49,20%
	non richiesta ma necessaria	12,50%	11,10%
	non richiesta ma utile	62,50%	23,80%
	né richiesta né utile	12,50%	15,90%

Classe di Laurea LMG/01
Laurea Specialistica a ciclo unico

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI - **ALLEGATO b1**

Guadagno	Ad un anno dalla laurea	A tre anni dalla laurea 2008
uomini	€ 830,00	€ 1.053,00
donne	€ 554,00	€ 830,00
totale ponderato	€ 680,00	€ 918,00



Classe di Laurea LMG/01
Laurea Specialistica a ciclo unico

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI - **ALLEGATO b2**

Dati aggregati delle convenzioni sottoscritte con il Dipartimento distinti per natura dell'ente/azienda							
Anni	Numero tirocinanti	numero aziende /enti in convenzione	enti locali	Enti Magistratura in convenzione	Banche/ intermediari finanziari	Altri enti pubblici	Altri enti privati
2010	23	14	1	2	3	4	4
2011	17	13	1	2	4	1	5
2012	31	17	4	2	3	4	4

Distribuzione dei tirocinanti per ente/azienda ospitante						
Anni	Numero tirocinanti	enti locali	Enti Magistratura in convenzione	Banche/ intermediari finanziari	Altri enti pubblici	Altri enti privati
2010	23	4	7	3	4	5
2011	17	1	4	4	1	7
2012	31	7	7	6	7	4